

---

*Seconda parte*

**Enrico Sabatini (1894-1961)**  
*Mare azzurro (Marcia sinfonica)*

**Frank Erickson (1923-1996)**  
*Toccata for Band*  
*dirige Gaetano Pisano*

**Jacob De Haan (1959)**  
*Nordic Fanfare and Himn*

**Van McCoy (1940-1979)**  
*African Symphony*  
(arr. Naohiro Iwai)  
*dirige Maurizio Managò*

**Giuseppe Verdi (1813-1901)**  
*Sinfonia da Nabucco*  
(arr. Franco Cesarini)  
*dirige Riccardo Muti*



**RAVENNA FESTIVAL**



**OMAGGIO ALLE BANDE D'ITALIA**

**RICCARDO MUTI**

*dirige i ragazzi della Banda di Delianuova  
insieme ai maestri*

**MAURIZIO MANAGÒ e GAETANO PISANO**

Palazzo Mauro de André  
sabato 14 giugno 2008, ore 21

---

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI  
COMUNE DI RAVENNA, REGIONE EMILIA ROMAGNA  
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
IN COLLABORAZIONE CON ARCUS

---

*Prima parte*

**Vincenzo Bellini (1801-1835)**  
*Sinfonia da Norma*  
(arr. Angelo De Paola)  
*dirige Riccardo Muti*

**Alfred Reed (1921-2005)**  
*A little concert suite*  
Entrada  
Siciliana  
Scherzo  
Gigue

**James Barnes (1949)**  
*Appalachian Overture*  
*dirige Maurizio Managò*

**Gustav Holst (1874-1934)**  
*First Suite in Eb*  
Chaconne  
Intermezzo  
March

**tradizionale**  
*The Londonderry Air*  
(arr. Goff Richards)  
trombone solo Bruno Domenico

*dirige Gaetano Pisano*



“Per tante città del nostro paese rappresentano l’unica occasione di ascoltare musica; le bande sono una straordinaria ricchezza che rischia di sparire, e sarebbe un vero e proprio delitto culturale!” Con queste parole Riccardo Muti, nei mesi scorsi, ha risvegliato l’attenzione dei media nei confronti di una realtà culturale che troppo spesso è trascurata dalle istituzioni e liquidata come marginale e “minore”, ma che costituisce una delle strutture portanti del sistema musicale italiano – sono oltre tremila le nostre bande – e, tradizionalmente, uno dei canali privilegiati nella trasmissione e del sapere musicale, basti pensare al ruolo che i complessi bandistici hanno avuto da sempre nella diffusione del repertorio operistico contribuendo alla sua popolarità ben al di là delle sale teatrali. “Banda – spiega Muti – non è sinonimo di qualità inferiore, né di strumenti popolari o di bocca buona, con cui ci si può arrangiare. Al contrario, nelle bande troviamo strumenti nobili, pensiamo a quanto Verdi debba alle bande ascoltate da ragazzo e le cui sonorità ha utilizzato nelle proprie opere, poi a Stravinskij e Hindemith. E prima ancora a Bellini, Berlioz, Spontini”. E va riconosciuto che molto spesso, soprattutto nelle bande più giovani, non ci si trova di fronte ad orecchianti, ma a ragazzi che hanno studiato in Conservatorio, veri professionisti che nella banda trovano un’occasione importante per sperimentare la disciplina dell’insieme strumentale. Poi, ricorda ancora Muti, “nelle bande ritroviamo strumenti che nelle orchestre non ci sono: le oficleidi, i flicorni, i bombardini, l’eufonio, che poi è un corno tenore, strumenti dal nome antico, anch’essi da salvaguardare dall’oblio”.

Ma Muti non si ferma alle parole, e dedica un omaggio a tutte le bande d’Italia salendo sul podio dell’Orchestra di Fiati di Delianuova, un piccolo paese dell’Aspromonte, 80 ragazzi che il maestro ha conosciuto a Reggio Calabria: “È un gruppo meraviglioso di strumenti a fiato con una disciplina artistica e umana straordinaria; hanno passione e amore. Hanno dignità”. E li dirige, alternandosi con Maurizio Managò e Gaetano Pisano, che del gruppo deliese sono direttori stabili, affiancando così a pagine del repertorio bandistico internazionale più *à la page*, due sinfonie d’opera che, anche grazie alle bande, sono tra le più popolari ed amate di tutto il melodramma italiano.

## ORCHESTRA GIOVANILE DI FIATI DI DELIANUOVA (RC)

Fino ai primi anni Cinquanta Delianuova vantava uno dei migliori complessi bandistici della regione, poi decimato dalla grande emigrazione. Dopo quasi mezzo secolo, con geniale intuizione il dott. Giuseppe Scerra fonda un’Associazione con lo scopo di dare nuovamente vita ad una formazione musicale. Il compito di formare nuovi allievi è affidato a due giovani maestri, Maurizio Managò e Gaetano Pisano: quasi un centinaio sono i giovanissimi che si iscrivono ai corsi di musica e, con dedizione e nuove tecniche di studio, dopo pochi mesi di studio 80 di questi giovani elementi iniziano a suonare insieme, curando soprattutto intonazione ed espressione. L’8 agosto del 2001 viene inaugurata l’Orchestra di Fiati “Nicola Spadaro” Città di Delianuova.

Fin da subito la formazione affronta esibizioni di un certo rilievo anche oltre i confini regionali e nel 2002 è chiamata a rappresentare la Calabria al Festival Nazionale per Orchestre di Fiati e Complessi Bandistici di Milazzo. Attiva nell’organizzazione di stage, ha ospitato direttori come Daniele Carnevali, Angelo De Paola, Michele Netti e Lorenzo Pusceddu. Dal 2003 a oggi molti sono i premi ottenuti: al Concorso Nazionale “La Bacchetta d’Oro” Città di Frosinone; al VI Concorso Bandistico Nazionale del Friuli Venezia Giulia I Concorso Nazionale di Canicattini Bagni (2004); al III Concorso Nazionale Musicale “Città di Cetraro” (2005); Premio Speciale “Nuccio Imbroinise” per la migliore esecuzione della sezione fiati (2006); al XIV Concorso Nazionale Bandistico AMA Calabria (2007).

Nel 2004 ha inciso il primo cd, *Sulle ali del vento*. Nel 2005 ha partecipato al “Children Festival International” di Musica Giovanile di Alatri (FR) e nel 2006 al Festival Internazionale degli Ottoni di Belvedere Marittimo. Per il v anniversario della fondazione ha accompagnato il grande eufonista inglese Steven Mead.

Alcune testate giornalistiche e televisive nazionali hanno dato ampio risalto alla sua attività, suscitando anche l’interesse del M° Riccardo Muti, che l’ha apprezzata in audizione privata il 22 dicembre 2006.

Prossimi concerti: per la Fondazione “William Walton” di Ischia e, a Bruxelles, presso il Parlamento Europeo.

## MAURIZIO MANAGÒ

Docente di clarinetto nelle scuole medie e di clarinetto e sax presso le scuole musicali di Delianuova e Melicucco (RC) svolge un’intensa attività di ricerca, promozione e divulgazione nel campo della musica. Ha compiuto gli studi presso il Conservatorio “F. Cilea” di Reggio Calabria e dal 1985 svolge un’intensa attività concertistica, in Italia e all’estero, con diverse formazioni cameristiche ed orchestrali tra cui l’Ensemble Paul Harvey, l’Orchestra Sinfonica di Reggio Calabria, l’Orchestra di Stato della Radio Rumena, il Quartetto di clarinetti Manfroce (con cui ha partecipato a due tournée in Australia e in Canada), con il Complesso Bandistico “V. Nostro”, con l’Orchestra di Fiati della Provincia di Salerno, con il Quartetto di clarinetti Dubois. È Maestro Direttore dell’Orchestra Giovanile di Fiati “Città di Delianuova” con cui, oltre ad incidere un cd, si è aggiudicato molti premi: 1° posto cat. Giovanile nel VII Concorso Nazionale “La Bacchetta d’Oro” Città di Frosinone e Bacchetta dell’Unione Musicale Ciociara per la Migliore Direzione (2003); 3° posto cat. Giovanile e Premio Speciale della Giuria per la migliore interpretazione al VI Concorso Nazionale del Friuli Venezia Giulia (2004); 1° posto e 1° premio al XXIII raduno-I Concorso Nazionale Città di Canicattini Bagni (2004).

È, inoltre, Maestro Direttore del Complesso Bandistico Municipale “Città di Melicucco” con cui si è esibito in molte regioni italiane, poi in Svizzera e Francia. Vincendo diversi premi: 3° premio al Concorso Nazionale Musicale AMA Calabria e 3° premio, nonché Menzione Speciale come Migliore Direttore, al Concorso “Città di Bianco” (2000); 1° premio al Concorso Musicale Nazionale Città di Cetraro (2004). In qualità di Maestro Direttore ha già al suo attivo oltre 150 concerti.

Frequenta il Corso di Laurea in Strumentazione e Direzione di Banda, tenuto dal M° Angelo De Paola e segue i corsi di Direzione per Banda, tenuti da maestri come Daniele Carnevali, Michele Netti, Lorenzo Pusceddu e Marco Somadossi. Cura la direzione artistica del Concorso Nazionale per orchestre di fiati e complessi bandistici “Suoni d’Aspromonte” di Cittanova (RC) e organizza corsi di perfezionamento con importanti musicisti.

## GAETANO PISANO

Diplomato in clarinetto presso il Conservatorio “F. Cilea” di Reggio Calabria, sotto la guida del M° Giuseppe Zangari, si è poi perfezionato con il M° Romolo Tisano; inoltre, ha studiato composizione con il M° Ferdinando Curinga. Ha al suo attivo diverse esibizioni, sia come solista che con formazioni cameristiche.

Dal 1995 al 2001 è stato Direttore del Coro Polifonico “Maria SS. Dei Poveri” di Seminara e attualmente dirige il Coro Polifonico “Mons. Marco Frisina” di Delianuova, con il quale svolge un’intensa attività concertistica.

È Maestro Direttore del Complesso Bandistico Comunale “Città di Oppido Mamertina”, con cui ha ottenuto il 3° premio al Concorso bandistico “Città di Bianco” (2000); e dell’Orchestra Giovanile di Fiati “Città di Delianuova” con cui si è aggiudicato molti premi: 1° posto cat. Giovanile nel VII Concorso Nazionale “La Bacchetta d’Oro” Città di Frosinone e Bacchetta dell’Unione Musicale Ciociara per la Migliore Direzione (2003); 3° posto cat. Giovanile e Premio Speciale della Giuria per la migliore interpretazione al VI Concorso Nazionale del Friuli Venezia Giulia (2004); 1° posto e 1° premio al XXIII raduno-I Concorso Nazionale Città di Canicattini Bagni (2004).

È Maestro Direttore anche del Complesso Bandistico Municipale “Città di Melicucco” con cui si è esibito in molte regioni italiane, poi in Svizzera e Francia. Vincendo diversi premi: 3° premio al Concorso Nazionale Musicale AMA Calabria e 3° premio al Concorso “Città di Bianco” (2000); 1° premio al Concorso Musicale Nazionale Città di Cetraro (2004).

In qualità di Maestro Direttore ha già all’attivo oltre 170 concerti.

Segue stabilmente i corsi di Direzione per Banda, tenuti da maestri come Daniele Carnevali, Michele Netti, Lorenzo Pusceddu e al momento sta curando la registrazione e la pubblicazione di 2 cd con le formazioni musicali da lui dirette.